



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **08** DEL **28 FEB. 2022**

OGGETTO: approvazione della richiesta di chiusura del procedimento ambientale del comparto acque relativo al II° lotto funzionale dell'area "Ex Manifattura Tabacchi", oggi sede della Cittadella della Giustizia a Piazzale Roma nel Comune di Venezia, in quanto risultato non contaminato. Art. 242. D.Lgs. 152/06.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si approva la richiesta di chiusura del procedimento ambientale del comparto acque relativo al II° lotto funzionale dell'area "Ex Manifattura Tabacchi", oggi sede della Cittadella della Giustizia a Piazzale Roma nel Comune di Venezia, in quanto risultato non contaminato.

Il documento dal titolo "*Area Ex Manifattura Tabacchi - Lotto 2. Trasmissione documentazione relativa alla caratterizzazione delle acque sotterranee e Variante del pacchetto di fondazione e relativi scavi degli edifici*", è stato trasmesso dal Comune di Venezia, con nota del 14/01/21 prot. 23197 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 17885 del 15/01/2021, integrato con il documento dal titolo "*Caratterizzazione acque di falda recepimento prescrizioni CdS Istruttoria del 10/03/2021 relazione tecnica. Restauro e risanamento statico del complesso ex-Manifattura Tabacchi e ristrutturazione ad uso uffici giudiziari di Venezia - II Lotto Funzionale*", trasmesso dal Comune di Venezia, con nota del 13/10/21 prot. n. 467849 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 458517 del 13/10/2021.

In ordine ai documenti sopra citati, è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 14/12/2022.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA

PREMESSO che il Comune di Venezia ha trasmesso il documento dal titolo "*Area Ex Manifattura Tabacchi - Lotto 2. Trasmissione documentazione relativa alla caratterizzazione delle acque sotterranee e Variante del pacchetto di fondazione e relativi scavi degli edifici*", con nota del 14/01/21 prot. 23197 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 17885 del 15/01/2021;

CONSIDERATO che la documentazione di cui sopra è stata valutata nella Conferenza di Servizi istruttoria del 10/03/21, la quale ha ritenuto di sospendere la valutazione della stessa documentazione richiedendo specifiche integrazioni documentali;

VISTO che il Comune di Venezia ha trasmesso il documento dal titolo "*Caratterizzazione acque di falda recepimento prescrizioni CdS Istruttoria del 10/03/2021 relazione tecnica. Restauro e risanamento statico del complesso ex-Manifattura Tabacchi e ristrutturazione ad uso uffici giudiziari di Venezia - II Lotto Funzionale*", con nota del 13/10/21 prot. n. 467849 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 458517 del 13/10/2021;

CONSIDERATO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 14/12/2021 (Allegato A), dal quale risulta di poter chiudere il procedimento ambientale anche per il comparto acque nel II° lotto funzionale in esame, con prescrizioni operative;

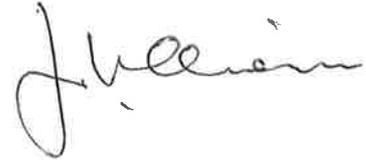
VISTO l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
 - a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
 - b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
 - c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
 - d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;
- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: “In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale viene sancita la competenza della Regione all'approvazione dei progetti operativi degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza di aree inquinate ricadenti nell'ambito territoriale del Piano di Area della Laguna e dell'Area Veneziana (PALAV), con esclusione dei progetti che riguardano il Sito di Interesse Nazionale di Porto Marghera, dando atto che la valutazione dei relativi progetti e delle fasi prodromiche compete alla Conferenza di Servizi, convocata dalla Direzione Regionale Progetto Venezia ora Direzione Progetti speciali per Venezia);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale il Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia è stato delegato all'adozione di tutti i provvedimenti amministrativi conseguenti alla conclusione delle varie fasi previste e regolate dall'art. 242 del D.Lgs 152/2006, comma 3 e successivi;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1507 del 26/09/2016 con la quale, nell'ambito di modifica dell'assetto organizzativo, l'Unità Organizzativa Progetto Venezia viene rinominata Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 869 del 19/06/2019 con la quale, in considerazione della rilevante complessità delle funzioni dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, vengono adottate misure finalizzate all'efficientamento, tra cui l'assegnazione della UO Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia nella Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera, comprese le relative competenze;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1144 del 06/08/2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1378 del 23/09/2019, con la quale si è proceduto ad un ulteriore assetto operativo nell'ambito dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con l'istituzione, tra l'altro, della “Direzione Progetti speciali per Venezia”, in luogo della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 833 del 22 giugno 2021, con la quale è stato l'incarico di Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia;

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., è approvata la richiesta di chiusura del procedimento ambientale relativo al comparto acque del II° lotto funzionale dell'area "Ex Manifattura Tabacchi", oggi sede della Cittadella della Giustizia a Piazzale Roma nel Comune di Venezia, in quanto risultato non contaminato, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 14/12/2021, meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii;
3. Il presente provvedimento va trasmesso al Comune di Venezia, alla Città metropolitana di Venezia, all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Venezia e all'AULSS 3 Serenissima;
4. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione;
5. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dott. Giovanni Ulliana





Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Verbale della seduta del

25 novembre 2021

La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 532904 del 12.11.2021, per il giorno 25 novembre 2021, presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il Dott. Giovanni Ulliana, Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, giusta delega del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio.

Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, verificata la presenza in videocollegamento dei rappresentanti di AULL12 e del Comune di Venezia, e dei rappresentanti di ARPAV e di Città Metropolitana di Venezia in presenza, viene dato l'inizio dei lavori.

Proponente: Comune di Venezia

Area: Comune di Venezia

Titolo: Area Ex Manifattura Tabacchi - Lotto 2. Trasmissione documentazione relativa alla caratterizzazione delle acque sotterranee e Variante del pacchetto di fondazione e relativi scavi degli edifici. Trasmesso dal Comune di Venezia con nota del 14/01/21 prot. 23197 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 17885 del 15/01/2021.

Integrato da:

Titolo: Caratterizzazione acque di falda recepimento prescrizioni CdS Istruttoria del 10/03/2021 relazione tecnica. Restauro e risanamento statico del complesso ex-Manifattura Tabacchi e ristrutturazione ad uso uffici giudiziari di Venezia - Il Lotto Funzionale. Trasmesso dal Comune di Venezia con nota del 13/10/21 prot. n. 467849 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 458517 del 13/10/2021.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nella Direzione Progetti speciali per Venezia, riporta sinteticamente quando discusso in Conferenza di Servizi istruttoria odierna e chiede parere agli Enti.

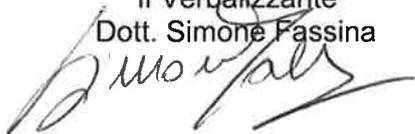
Gli Enti confermano quanto espresso nella Conferenza di Servizi istruttoria odierna ritenendo approvabile la richiesta della ditta di chiusura del procedimento ambientale per il sito di cui trattasi.

Si precisa che ARPAV partecipa alla Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., secondo le disposizioni operative emanate dal Direttore Generale con nota prot. n. 12440 del 08/02/2017, in coerenza con le proprie finalità istituzionali, si limita alla sola valutazione tecnica ed il suo parere è reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 242, comma 12, del D.Lgs 152/06. Tale valutazione è finalizzata a fornire un giudizio tecnico propedeutico all'emissione del provvedimento di competenza dell'Amministrazione procedente, ma non riveste carattere vincolante.

La Conferenza dei Servizi dopo ampia e approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, ritiene di approvare le proposte del Comune di Venezia, ritiene altresì di eliminare l'obbligo di monitoraggio periodico sull'integrità della pavimentazione precedentemente prescritto e di chiudere il procedimento ambientale anche per il comparto acque nel II lotto funzionale in esame, con le seguenti prescrizioni operative:

1. Le conclusioni dell'Analisi di Rischio devono essere riportate nel certificato di destinazione urbanistica del sito in esame. Qualsiasi modifica rispetto agli scenari elaborati, che comporti variazioni nelle modalità di esposizione o nei bersagli considerati dovrà comportare una rielaborazione dell'Analisi di Rischio.
2. Siano rispettate le prescrizioni in merito alla tutela archeologica, richieste dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna.
3. Ogni movimentazione del terreno che preveda scavi in profondità superiori al metro sia condotta con l'assistenza di archeologi incaricati dalla committenza, con oneri non a carico della Soprintendenza.
4. Il professionista archeologo o la ditta archeologica incaricati dalla Committenza dovranno segnalare alla Soprintendenza la data di inizio dell'assistenza archeologica, tramite posta elettronica, con preavviso di almeno 10 giorni.
5. Alla Soprintendenza andrà consegnata tutta la documentazione, che costituisce parte integrante dell'intervento archeologico, redatta secondo quanto previsto dalle vigenti Prescrizioni per la consegna della documentazione di scavo archeologico, consultabili sul sito della Soprintendenza.
6. Si ricorda in ogni caso che l'eventuale ritrovamento in corso d'opera di reperti e/o strutture di interesse storico-archeologico dovrà essere comunicato entro 24 ore alla Soprintendenza ai sensi di quanto disposto dall'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 e potrà comportare l'adozione di conseguenti disposizioni di tutela.

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina



Il Presidente
Dott. Giovanni Ulliana



I partecipanti alla Conferenza di Servizi presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. Giovanni Ulliana – Regione del Veneto
Dott. Simone Fassina – Regione del Veneto
Dott. Leonardo Mason – ARPAV Dipartimento di Venezia
Dott. ssa Lisa Cantarella – ARPAV Dipartimento di Venezia (in videocollegamento)
Dott. Francesco Penzo – Comune di Venezia
Dott. ssa Elisa Chiamenti – Comune di Venezia
Dott.ssa Silvia Fant – Comune di Venezia
Geom. Paolo Ciuffi - Città Metropolitana di Venezia
Dott. Matteo Perini - Città Metropolitana di Venezia
Dott.ssa Maria Gregio - A.U.L.S.S. 3 Serenissima (in videocollegamento)

